

**MACHIAVELLI**, *Mandragola*. Il teatro umanistico.

Analisi dei personaggi. Il giusto e l'utile.

Visione e analisi del film di A. Lattuada, *La mandragola* (1965).

**TASSO**. Inquadramento. Fatti della vita che influiscono sull'opera – corte, viaggi, follia, importanza delle regole, teatralità, sfiorire delle cose). *La melanconia* di Tasso.

TASSO, dalle *Rime* («*Qual rugiada*», «*Tacciono i boschi*»).

TASSO, da *Canzone al Metauro* («*Autoritratto*»)

Il madrigale poetico

TASSO, *Gerusalemme liberata*, I,1 «Proemio» (Confronto con il proemio della *Gerusalemme liberata*).

Erminia:

III,17-20 («*Erminia: amore e guerra*»); VI,103-106; VII,3-22 («*Erminia si rifugia nella solitudine sulle rive del Giordano*»); XIX,103-107 («*Erminia incontra Tancredi ferito da Argante*») (Onore e amore, convenienza e desiderio.)

Armida e Rinaldo:

XVI,12-26 («*Il giardino incantato*»). (La magia, l'identità, la vergogna. Lo specchio.) Confronto con XVIII,6-38 («*Rinaldo prega sul monte Oliveto*») (Armida come destino di Rinaldo.)

P. Casale, *Tasso e la femminilità moderna: Armida*

Tancredi e Clorinda:

XII, 49-71. Il buio, il silenzio, l'ira, i nodi. Passione e amore. Il madrigale rappresentativo di Monteverdi (azione e contemplazione; resa musicale degli affetti; recupero della tragedia greca). C. MONTEVERDI, Introduzione al *Combatimento di Tancredi et Clorinda* (e ascolto).

Olindo e Sofronia:

II, 14-53 (*passim*)

Goffredo, Argante e Solimano:

V,92; VI,23; X,7-8

Il Barocco.

**BERNINI**, *La transverberazione di santa Teresa*

Il confronto con gli antichi; la scienza e la tecnica; il labirinto; la perdita del centro; la scomposizione della sintesi rinascimentale; il rifiuto delle regole; la novità; la meraviglia; l'uso particolare delle metafore; la sensualità; l'apparenza ingannevole delle cose.

La lirica: il concettismo; la metafora e il suo ruolo conoscitivo del reale; la meraviglia e l'*argutezza*; il rapporto con la musica.

**MARINO**, da *Lira*, p. I, sez. Rime amorose, 11 («*Mentre la sua donna si specchiava*»); p. II, sez. madrigali e canzoni, 74 («*Donna che si specchia*»); p. II, sez. madrigali e canzoni, 75 (*Qualor, chiaro cristallo*). PRETI, *Poesie* («*Per la sua donna specchiantesi*»).

La metafora dello specchio, la fugacità della bellezza, l'inganno e l'illusione, l'arguzia.

### Il testo autobiografico.

La definizione di Lejeune (da *Il patto autobiografico*). Gli autoritratti di Dürer.

Lettura e analisi di Rousseau, *Confessioni* (parte I, libro II, «Il furto del nastro»); Beethoven, *Testamento di Heiligenstadt* (cfr. scheda su sito)

### Lettura a scelta di almeno uno fra le seguenti opere:

Simon de Beauvoir, *Memorie di una ragazza per bene*

Emmanuel Carrère, *Vite che non sono la mia*

Emmanuel Carrère, *Yoga*

Isaac Singer, *Ricerca e perdizione*

Gabriel García Marquez, *Vivere per raccontarla*

Oriana Fallaci, *Niente e così sia*

Oriana Fallaci, *Un uomo*

Simon Veil, *Una vita* (difficile da trovare)

Amos Oz, *Una storia di amore e di tenebra* (lettura impegnativa)

Delphine de Vigan, *Niente si oppone alla notte*

<sup>1</sup> Il materiale di riferimento è disponibile sul sito didattico del docente (<http://www.luigitonoli.altervista.org/>)

## Il teatro in musica

Origini e struttura del melodramma.

Recitativo (secco e accompagnato), arioso, aria.

Il mito di Orfeo in Peri, Telemann, Gluck (ascolti)

La riforma del melodramma: GLUCK, Prefazione. Dedicata al Granduca Leopoldo di Toscana (dalla prima edizione dell'*Alceste*).

GLUCK, *Orfeo ed Euridice* (ascolti dal 2° atto)

Il *don Giovanni* di Mozart (ascolti di arie; il finale 2° atto)

## Il teatro di prosa

La commedia umanistica. Il teatro in volgare delle corti e le favole mitologico-pastorali.

Il '400 e il '500: forme del teatro; dialetti e teatro; espressionismo e plurilinguismo.

La commedia dell'arte (maschere, scenari, generici). Scenari: Paolo Zehentner, S.J, dal *Promontorium malae spei*; *L'ateista fulminato*

GOLDONI, Inquadramento.

La riforma goldoniana.

GOLDONI, *Il teatro comico* (passim).

GOLDONI, da *Memorie per l'istoria della sua vita e del suo teatro* («(Auto)ritratto di un uomo equilibrato»).

GOLDONI, *Mémoires*, capp. IV-VI («La barca dei comici e un padre indulgente»).

GOLDONI, *La locandiera*, a. I, sc. 3-9; a. I, sc. 14-16; a. II, sc. 1-6; a. III, sc. 16-20 (video sul sito nella rappresentazione per la regia di Giancarlo Cobelli, con Carla Gravina e Pino Micol, 1979) (in classe viste a. II, sc. 1-6; a. III, sc. 16-20)

GOLDONI, *La bottega del caffè* (video sul sito della rappresentazione per la regia di Maurizio Scaparro, con Pino Micol, 2015).

Discussione del saggio di Franca Angelini sulla *Locandiera*. La figura della serva e del mercante. Vittoria e sconfitta di Mirandolina. Il tema della simulazione e della dissimulazione. La finzione, nella vita e sulla scena, e la sua rappresentazione. La seduzione. Il divertimento e il dovere. Il tema dell'uguaglianza e della differenza tra i personaggi. Monologhi e a parte. L'interpretazione del finale.

ARCADIA. ZAPPI, *Sognai sul far dell'alba*

PARINI. Reazione antiarcadica; lirica impegnata.

PARINI, *Il giorno* (argomento dell'opera e stile: ironia, antifrasi).

PARINI, da *Il giorno* («Il risveglio del giovin signore», *Il Mattino*, vv. 33-100; «La vergine cuccia», *Il Mezzogiorno*, vv. 503-556 (ironia; critica sociale; indignazione; contrasto fra stile elevato e banalità del comportamento dei protagonisti, fra mito classico e vita quotidiana dei nobili).

ALFIERI e la tragedia.

ALFIERI, Passi dalla *Vita* («Primi sintomi di un carattere appassionato», *Puerizia*, cap. III; «Primo soggiorno a Parigi», *Giovinazza*, cap. V; «Reazione alle critiche sull'uso della lingua», *Virilità*, cap. XI; «Reazione ai consigli stilistici di Cesarotti», *Virilità*, cap. XV; «Il viaggio in Inghilterra per comperar cavalli; Il viaggio come sollievo o rimedio al dolore», *Virilità*, capp. XI-XII; «Fuga da Parigi», *Virilità*, cap. XXII; «Liberazione dalla necessità di farsi legare alla sedia», *Giovinazza*, cap. XV; «Autopresentazione: passione amorosa; odio per la tirannide; ignoranza dell'arte tragica e dell'arte del bene scrivere; presunzione e impeto di carattere impedimento all'ascolto della verità»).

ALFIERI, *Mirra* (a. V, sc. II, vv. 41-69, III, IV).

La scelta della tragedia, il carattere, la figura del poeta: l'io, la passione, la volontà.

Lettura di OVIDIO, *Metamorfosi*, X, vv. 298-524.

Neoclassicismi e Romanticismi. Inquadramento

Neoclassicismi: immutabilità della bellezza e dell'arte; gli aspetti dell'arte neoclassica: armonia ed equilibrio, ripresa di contenuti classici, spessore culturale, unità tra le arti. Romanticismi: la sfiducia nella ragione, il sentimento, la natura, il valore dell'individualità del singolo e del popolo, mutevolezza dell'arte e della bellezza, il tempo e il passato.

WINCKELMANN: nobile semplicità & calma grandezza. Il sogno della perfezione nell'arte degli antichi.

SCHILLER: poesia ingenua e sentimentale

Esemplificazione e analisi delle antitesi

classicismi (e neo-classicismi) & romanticismi (e neo-romanticismi)

immutabilità dell'arte e delle sue leggi vs mutevolezza dell'arte e delle sue leggi

razionalizzazione degli affetti vs esplorazione dei sentimenti

animo in quiete vs turbamento delle passioni

naturalità vs spontaneità

greco-bianca vs gusto delle rovine

giardino all'italiana vs giardino all'inglese

giardino vs cimitero  
cosmopolitismo vs nazionalismo  
ragione della natura vs natura della ragione  
tempo del mito vs mito del tempo

J. Keats, Ode su un'urna greca vs J. MacPherson-M. Cesarotti, Poesie di Ossian, La notte, vv. 1-12

F.R. de Chateaubriand, *René*

#### **FOSCOLO, Inquadramento.**

FOSCOLO, *Alla sera; A Zacinto; In morte del fratello Giovanni* (confronto con carme 101 di Catullo)

L'esilio; l'illacrimata sepoltura; la celeste corrispondenza d'amorosi sensi; la classicità e l'urgenza autobiografica; il valore dell'arte; il disegno argomentativo e tematico del carme.

FOSCOLO, Da *Ultime lettere di Jacopo Ortis* (incipit, 11 ottobre 1997; primo incontro con Teresa, 26 ottobre [1797]; la patria conculcata, 1 ottobre [1797]; primo bacio, 14 maggio [1798]; l'omicidio involontario, 14 marzo [1799]; explicit: suicidio, [notte fra il 25 e il 26 marzo 1799]. La struttura epistolare; fatti e personaggi; il ruolo della natura; le possibili ragioni del suicidio.

*Dei sepolcri* (vv. 1-90, 197-212, 279-295).

L'esilio; l'illacrimata sepoltura; la celeste corrispondenza d'amorosi sensi; la classicità e l'urgenza autobiografica; il valore dell'arte; il disegno argomentativo e tematico del carme.

L'esito della ricerca poetica: le *Grazie* (Inno 1, *Venere*, vv. 47-80, Prima apparizione delle Grazie).

Il concetto di patria a partire da Foscolo e Manzoni.

#### **Lettura di almeno uno dei seguenti testi**

De Unamuno, Miguel, *San Manuel Bueno martire*

Wilder, Thornton, *Il ponte di San Luis Rey*

Abbot Abbot, Edwin, *Flatlandia*

Lewis, Clive S., *Le lettere di Berlicche*

#### **La poesia di Dante**

Dante, Purgatorio, I, III, V.

Canti presentati dalla classe:

Alice Chiantore e Francesca Villa, canto XI

Matteo Corti e Samuele Morri, Canto XVI

Gaia Busi e Giulia Festa, canto XXII

Silvia Bassoli e Marisola Lusha, canto XXIV

Matteo Visconi e Adriano Bruni, canto XXV

Chiara Poli e Diletta Venturi, canto XXVI

Lorenzo Apollonio e Enrico Pilisi, canto XXVII

Sofia Naimoli e Alessia Ossoli, canto XXVIII

Broglio Maria Sole e Camadini Maria Elisabetta, canto XXIX

Giulia Gaffurini e Alice Invernizzi, canto XXX

Lorenzo Saiani e Elisabetta Salvi, canto XXXI

#### **Laboratorio di scrittura.** Elaborazione di un blog personale

Testo interpretativo, argomentativo, espositivo

## ***PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA***

Concetto di salute/malattia, normalità/anormalità

Giorno della memoria

Le foibe

La guerra in Ucraina

Giovanni Falcone

Pasolini, *Contro la televisione*

Pasolini, *I giovani infelici*

Strage di piazza Loggia